

# JESI!

**JESI**  
Comune di Jesi  
Assessorato alla Cultura,  
Servizio Polo Culturale

**REGIONE  
MARCHE**

  
Prestazioni del Consiglio di Marche  
Dipartimento della Gioventù

*Il progetto si avvale del cofinanziamento della Regione Marche Assessorato alle Politiche Giovanili e del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.*

## QUI - BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO SEGNALETICO D' ARTISTA NELLA CITTA' DI JESI.

### ENTE BANDITORE

Il concorso è promosso dal Comune di Jesi all'interno del progetto *Jesi! Cerco Lavoro. Lo immagino. Lo trovo.*

### Art. 1 OBIETTIVO DEL BANDO E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**Qui** è il nome del concorso che il Comune di Jesi, all'interno del progetto *Jesi! Cerco lavoro. Lo immagino. Lo trovo*, lancia per la progettazione e la realizzazione di una segnaletica d'autore che dialoghi con i punti di interesse storico-culturale della città, disegnando un inedito percorso.

**Qui** è una call che si rivolge ad artisti e creativi, singoli o in team. L'obiettivo è lasciare un segno forte sul territorio, in grado di rafforzarne l'identità e la riconoscibilità attraverso le molteplici pratiche dell'arte contemporanea, in particolare quelle relative all'arte pubblica.

I proponenti sono invitati a presentare un progetto site-specific inedito e dunque mai esposto in precedenza:

- che superi le tradizionali forme della segnaletica urbana, svelando il carattere dei luoghi che va ad indicare;
- che sia sensibile al tema dell'abitare un luogo in modo temporaneo nell'esperienza dei turisti e dei viaggiatori, ma anche al tema del guardare con occhi differenti ciò che appartiene alla quotidianità, rivolgendosi agli stessi cittadini;
- che tenga conto del contesto di riferimento esposto all'art. 2

Ai partecipanti si richiede di immaginare un **percorso per portare l'invisibile alla vista**, veicolando l'attenzione dei cittadini o dei turisti verso quei segni ed elementi architettonici dislocati nel centro storico cittadino che, seppur di piccole dimensioni o apparentemente poco significativi, raccontano aspetti tutt'altro che marginali della storia e della cultura locale. La collocazione, l'elenco e la descrizione degli elementi da segnalare, emersi sia da una call pubblica rivolta a tutti i cittadini sia da tavoli di lavoro con le associazioni Archeoclub d'Italia sede di Jesi e Gruppo Fai Jesi e Vallesina sono consultabili alla pagina:

<http://www.jesplease.it/it/contest-qui.html>

Il candidato è invitato a selezionare **almeno cinque** elementi tra quelli proposti, costruendo un itinerario organico in grado di rappresentare l'identità culturale della città. E' prevista la possibilità di ampliare con ulteriori elementi, nella misura massima del 50%, l'elenco fornito, motivandone la presenza in modo coerente con le proprie scelte. Non ci sono limitazioni sulle tecniche utilizzabili per la realizzazione dell'intervento, sebbene siano incentivati progetti che sappiano **coniugare segni materiali posti in loco con segni virtuali**, attraverso l'utilizzo di app, realtà aumentata o interaction design.

## Art. 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Durante gli anni del boom economico del secondo dopoguerra Jesi ha acquisito l'appellativo di "piccola Milano", imponendosi come una delle cittadine più virtuose del centro Italia dal punto di vista della produzione industriale. A distanza di cinquant'anni, l'impressione generale dei cittadini, coinvolti in un processo di racconto del proprio territorio, è che il lascito della "piccola Milano", entrata in crisi insieme al resto dell'economia nazionale, sia stato uno schiacciamento della cultura storica, turistica e artistica a favore di quella industriale.

Ora che l'industria pesante mostra le sue debolezze, i suoi cittadini vorrebbero che a Jesi si valorizzassero i punti di forza che per molto tempo sono stati trascurati:

- l'artigianato, uno dei settori che maggiormente contribuiva a raccontare l'identità della città, sia all'interno che all'esterno, legato in passato alla produzione orafa e tipografica, alla lavorazione della corda e alla bachicoltura;
- il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale;
- le personalità che nacquero a Jesi, tra cui Federico II, Giovanni Battista Pergolesi, Raphael Sabatini, Orfeo Tamburi, Valeria Moriconi e Gemma Perchi;
- la qualità della vita, la posizione geografica, l'enogastronomia: Jesi è al centro dei Castelli produttori del Verdicchio;
- lo sport, con uno dei più importanti club di scherma al mondo, da cui sono emersi gli ori olimpionici Stefano Cerioni, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali ed Elisa Di Francisca.

## Art. 3 RICONOSCIMENTO ECONOMICO E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE

L'Ente banditore selezionerà il progetto ritenuto più meritevole sulla base dei requisiti di cui al successivo punto 6 con le modalità di cui al punto 8. Al soggetto vincitore del concorso verrà riconosciuto **un premio di € 3.000,00 (tremila/00)**, che verrà concesso alla firma del contratto per l'esecuzione dell'opera.

Con il pagamento del premio il Comune di Jesi conseguirà la proprietà degli elaborati presentati dal vincitore per la partecipazione al concorso, nonché i diritti di copyright sull'opera.

L'Amministrazione comunale affiderà al vincitore del concorso la realizzazione dell'intervento alle seguenti condizioni:

Corrispettivo: quello indicato nel progetto quale costo di realizzazione dell'opera e comunque non superiore ad **€ 12.000,00 (dodicimila/00) al lordo dell'IVA e delle ritenute**. Il costo deve essere comprensivo di ogni spesa necessaria - quali a titolo meramente esemplificativo i materiali, servizi, prestazioni, costi della sicurezza ecc. - per dare l'opera completa e perfettamente funzionante. Saranno esclusi i progetti che prevedano costi di realizzazione maggiori.

L'opera dovrà essere fornita ed installata completa, anche nelle parti accessorie. Il vincitore potrà in tale fase avvalersi del supporto tecnico degli Uffici comunali. Si sottolinea che, per le opere materiali, sarà necessario garantire la *durabilità dei materiali dell'opera / delle opere* da installare.

Tutti gli eventuali costi di ideazione, realizzazione, trasporto dei materiali, installazione, certificazione, cantiere saranno compresi nel suddetto corrispettivo. Sono, inoltre, sempre a carico del soggetto proponente le spese necessarie per eventuali adempimenti derivanti dal rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione alla tipologia dell'opera proposta e dei lavori richiesti per la collocazione.

Ad avvenuta realizzazione i Servizi Tecnici Comunali provvederanno al collaudo dell'opera e alla presa in carico.

Rimane altresì a carico del soggetto proponente la riparazione di eventuali danni arrecati alle strutture e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento dell'installazione dell'opera, se non effettuata dal personale comunale preposto.

Il mancato rispetto delle regole di cui al presente bando comporterà la possibilità per il Comune di risolvere il contratto eventualmente sottoscritto con il vincitore per la realizzazione dell'opera.

I partecipanti si assumeranno ogni responsabilità in merito all'originalità delle loro proposte, e conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di marchio, di autore ed in genere di privativa altrui, manlevando e tenendo indenne il Comune di Jesi di tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, qualora venga promossa, nei confronti dello stesso, azione giudiziaria da parte di terzi.

È prevista, inoltre, una somma massima di € 1.500,00, erogata tramite servizi di vitto e alloggio in strutture convenzionate, per permettere al vincitore/ai vincitori di risiedere temporaneamente a Jesi per la realizzazione dell'intervento.

## **Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI REDAZIONE DELLA PROPOSTA**

La partecipazione è gratuita. Possono partecipare creativi di ogni nazionalità individualmente o in gruppo, aventi un'età superiore ai 18 anni.

Per partecipare al bando occorre far pervenire tutta la documentazione necessaria di seguito elencata, pena l'esclusione, all'indirizzo:

COMUNE DI JESI – Ufficio Protocollo – Piazza Indipendenza 1 – 60035 Jesi (AN)

entro il termine ultimo del 3 ottobre 2014, ore 13,00. La busta dovrà recare all'esterno la dicitura: "PARTECIPAZIONE AL BANDO QUI". La presentazione delle domande potrà avvenire a mano o tramite raccomandata. *Non* fa fede il timbro postale.

Tale busta dovrà contenere gli elaborati illustranti la proposta, *sia in forma cartacea che in cd*, tali da consentire ai commissari di comprendere e valutare le opere nella loro totalità e in tutti gli aspetti costitutivi. In particolare, si richiedono:

1. proposta tecnica costituita da elaborati grafici, fotografici o video atti alla buona comprensione del progetto (disegni, rendering, foto inserimento e/o cd audio-video);
2. una relazione dettagliata, in cui si evidenzino:
  - titolo, descrizione della proposta in relazione al concetto di 'segnaletica', motivazione della scelta dei punti di interesse individuati per la realizzazione dell'opera al fine della costituzione di un percorso storico turistico innovativo (max 4 pagine a4);
  - indicazione dei materiali utilizzati, delle tecniche esecutive e degli aspetti relativi alle tecniche di montaggio e/o installazione e di ogni altra informazione ritenuta utile (max 2 pagine a4);
  - figure professionali coinvolte, incluso il referente del progetto, specificandone il ruolo.
3. Preventivo diviso per costi (compenso per le figure professionali coinvolte, materiali, trasporti, posa in opera, etc).
4. Cv e portfolio dell'autore/degli autori del progetto e cv di tutti i componenti del team di lavoro, se presente.
5. Domanda di partecipazione (allegato A, scaricabile alla pagina <http://www.jesplease.it/it/contest-qui.html>) compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal referente del progetto.

Si fa presente che, nel caso in cui il progetto presentato risulti vincitore, la realizzazione deve essere necessariamente compiuta dai componenti del team indicato, pena la revoca del premio.

## **Art. 5 COMPOSIZIONE DELLA GIURIA**

La giuria del concorso, individuata dall'ente banditore e da Jes!, è composta come segue:

- 1) Gabi Scardi, critico, curatrice e docente di arte contemporanea
- 2) Francesco Careri, docente di architettura e fondatore di Stalker
- 3) Federico Bomba, direzione progetto Jes!
- 4) Paolo Capriotti, referente per il settore Servizi Tecnici del Comune di Jesi
- 5) Sabrina Maggiori, direzione progetto Jes!
- 6) Loretta Mozzoni, storica dell'arte

La giuria avrà la facoltà di cooptare altri membri qualora si verificasse la necessità di operare sostituzioni.

## **Art. 6 MODALITÀ DI SELEZIONE**

I progetti verranno valutati dalla Giuria attraverso l'analisi e valutazione per ciascun progetto, come risultante dai documenti descritti al punto 3, dei seguenti criteri:

- 1 Capacità del percorso di rappresentare l'identità culturale della città (max 15 punti)
- 2 Attinenza al tema proposto: 'dall'invisibile al visibile' (max 10 punti)
- 3 Innovazione rispetto al concetto di 'segnaletica' (max 10 punti)
- 4 Chiarezza del progetto (max 10 punti)

I punteggi verranno assegnati a giudizio insindacabile e motivato della Giuria. Risulterà vincitore il progetto che, sommando i punteggi ottenuti per ciascuno dei suddetti elementi, avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

La giuria si riserva la possibilità di non decretare un vincitore, nel caso nessuna delle proposte sia ritenuta idonea.

## **ART. 7 CONTRATTO, TERMINI E PENALITÀ**

Entro due mesi dalla chiusura delle candidature verrà nominato il vincitore, salvo proroghe stabilite dall'ente banditore. Al titolare del progetto vincitore sarà assegnato entro un mese l'incarico per l'esecuzione delle opere, con stipula del relativo contratto. In caso il vincitore sia costituito da più soggetti che partecipano in gruppo il contratto dovrà essere sottoscritto da tutti. Il referente assumerà la responsabilità solidale per l'esecuzione del contratto nei confronti dell'Amministrazione comunale e rappresenterà gli altri soggetti del gruppo nei rapporti con la stessa.

L'opera dovrà essere realizzata, alle condizioni del presente bando ed in conformità al progetto presentato, entro e non oltre novanta giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Eventuali proposte di variazioni rispetto al progetto presentato in sede di concorso dovranno essere presentate alla direzione artistica di Jes! ed approvate dall'Amministrazione comunale.

Il compenso per la realizzazione sarà liquidato ad avvenuto collaudo dell'opera con esito positivo e accettazione dell'ente banditore.

## **ART.8 UTILIZZO DELLE PROPOSTE INVIATE ALL'ENTE BANDITORE**

Il Comune di Jesi *non* conseguirà la proprietà delle idee progettuali presentate dai partecipanti non vincitori, ma quella dei materiali inviati, che potranno essere esposti a pubbliche mostre in luoghi, con durata e modalità stabilite dall'Ente, per la disseminazione dei risultati raggiunti. É comunque facoltà della Commissione, per la medesima finalità di diffusione dei risultati del bando, menzionare i progetti che, pur non premiati, presentino profili di particolare interesse.

Le notizie relative al vincitore e al progetto saranno divulgate attraverso la stampa nazionale e internazionale online e offline e a realizzare una mappa della città, disponibile presso l'Ufficio Turistico del Comune di Jesi, in cui vengano individuati e descritti i punti di interesse segnalati dal progetto vincitore.

## **Art. 9 SOPRALLUOGO**

Nel caso lo si ritenga opportuno, si può contattare la segreteria del progetto Jes! All'indirizzo [info@jesplease.it](mailto:info@jesplease.it) per effettuare un sopralluogo nel Comune di Jesi. L'organizzazione mette a disposizione le proprie convenzioni con bed and breakfast e ristoranti e il proprio staff per qualsiasi informazione utile alla *perlustrazione* dei punti di interesse individuati.

## **Art. 10 QUESITI**

Ogni richiesta di ulteriori informazioni deve essere inviata tramite posta elettronica alla Segreteria del Concorso: [info@jesplease.it](mailto:info@jesplease.it)

## **Art. 11 CONTROVERSIE**

Per ogni controversia, il foro competente è quello di Ancona

Jesi, 01/07/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Paolo Capriotti